

Un progetto a cura dell'associazione



ALLA SCOPERTA DEL PIANETA MUSINOTE

Progetto di teoria musicale rivolto ai bambini a partire dai 6 anni
per imparare a leggere le Note e conoscere la Musica



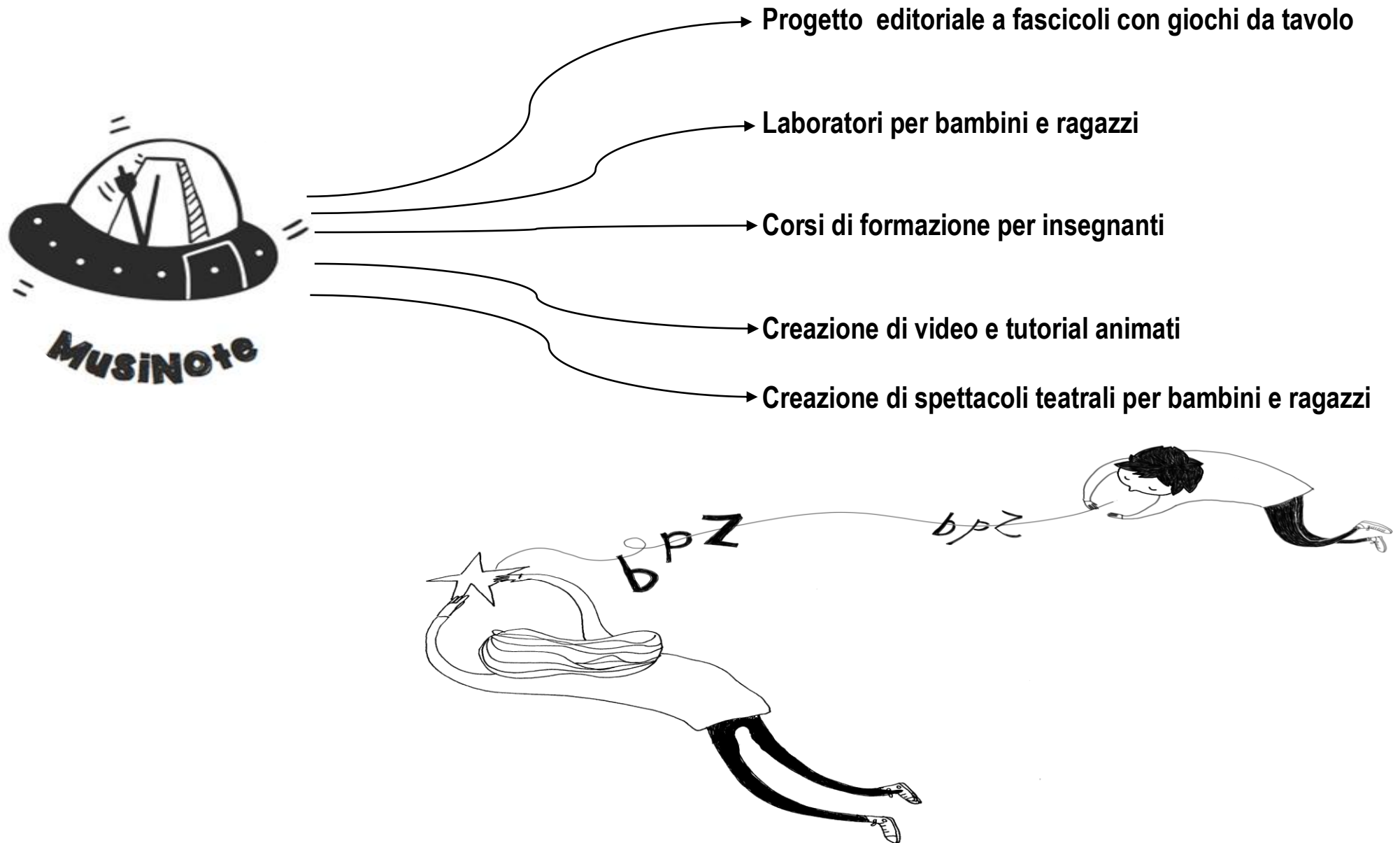
Autrice e curatrice **Prof.ssa Dora Filippone**

PREMESSA

La musica non è un linguaggio universale, come erroneamente si afferma. Essa è strettamente connessa alla società in cui si sviluppa, all'uso che ogni popolo ne fa ed al valore emozionale che occupa all'interno di ciascuna cultura. I linguaggi non verbali hanno sempre occupato un ruolo fondamentale nell'educazione dell'individuo, al pari di tutti gli altri saperi. La mancanza di una loro centralità nell'attuale organizzazione scolastica e sociale, porta alla perdita di valori importanti nella comunicazione tra gli individui come l'empatia e l'intelligenza emotiva. Un ulteriore aspetto particolare del linguaggio musicale consiste nel fatto che la musica, al pari di tutti i linguaggi, ha segni grafici propri e regole "grammaticali"; è dunque essenziale che, per una vera comprensione e per non relegarla ad un sapere riservato a pochi, si debba imparare a leggerla e a scriverla. Un bambino che studia musica oggi è infatti più che mai solo in quanto, sempre più diffusamente, la sua famiglia non è in grado di seguirlo: il mondo degli adulti spesso non è in grado di rispondere alle semplici domande inerenti alla notazione musicale proprio perché ne disconosce i segni. Per fare dei semplici esempi, è come se un bambino delle elementari non potesse rivolgere domande del tipo "Come si scrive questa parola?" oppure "Che numero è questo?".



Alla scoperta del Pianeta MusiNote nasce come risposta possibile alla necessità di una trasmissione del sapere musicale ed è stato ideato come un *concept* in grado di svilupparsi attraverso una serie di attività editoriali, ludico-didattiche, formative, creative e performative. L'obiettivo è quello di riportare la Musica a una sua centralità come massima forma di comunicazione e come linguaggio delle emozioni.



Come tutti i linguaggi, anche la Musica è soggetta alle regole che governano la diffusione di una lingua, il suo oblio, la sua trasformazione. Man mano che il mondo si fa più complesso, nella linguistica viene applicato il principio di “economia”. La lingua infatti si semplifica, si banalizza, si livella in base al target dei parlanti. Ne consegue che la musica di oggi, invadendo quotidianamente il nostro habitat sia intimo che collettivo e diventando sottofondo sonoro in molti dei luoghi che frequentiamo, è estremamente semplificata.

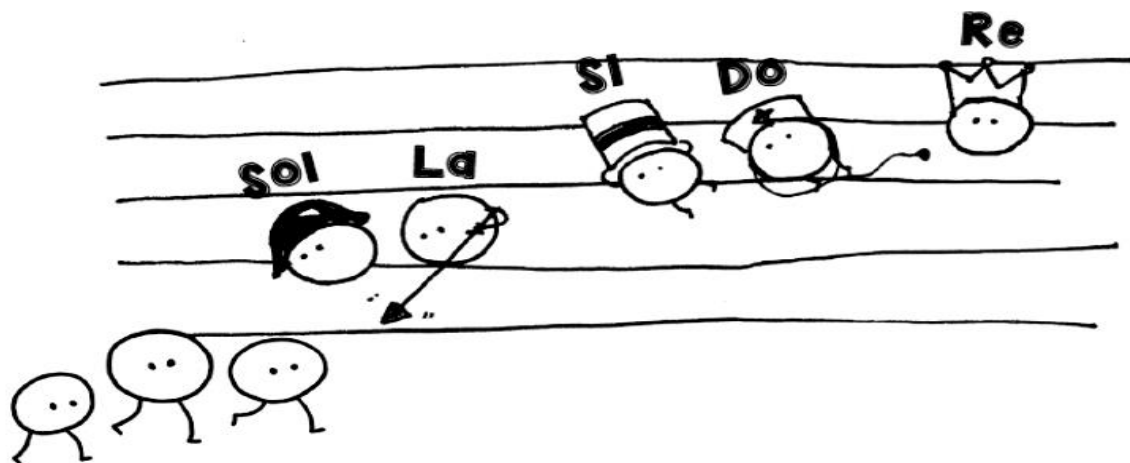
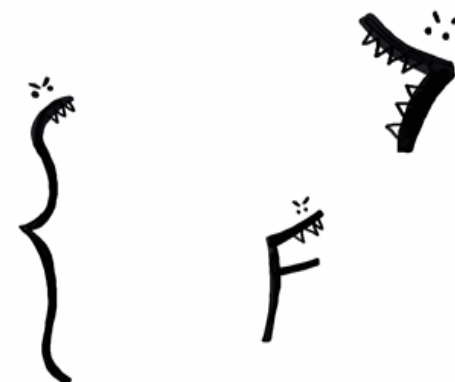




Questo fenomeno si é già manifestato, se osserviamo la Storia, a proposito della nostra presunta eredità culturale greca, la quale "ci è stata generosamente consegnata da un popolo antico che non capiamo, in una lingua antica che non capiamo"

MUSINOTE

é un progetto nato per rispondere proprio al bisogno specifico d'apprendere la musica non come ascolto o come insegnamento strumentale ma come linguaggio condiviso e per tutti, andando a colmare, con un'inedita metodologia, l'assenza della didattica musicale dalla scuola primaria. Un progetto che lancia una sfida possibile e che prevede, per il suo sviluppo, la collaborazione con alcune tra le più importanti istituzioni della città di Torino come il Conservatorio e il Politecnico.

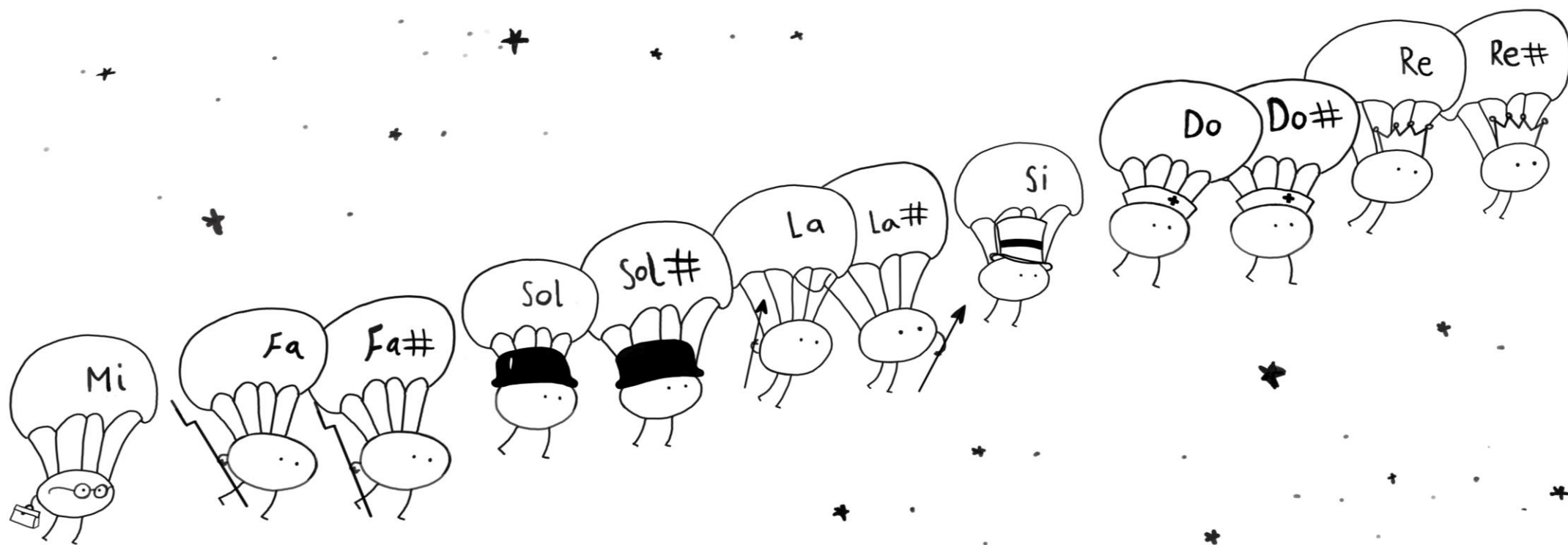


Alla scoperta del Pianeta MusiNote indaga la Musica osservandola principalmente nella sua notazione simbolica. La svolta innovativa di MusiNote è che i simboli musicali sono visti come strutture antropologiche dell'immaginario. Il metodo analogico, fondamento su cui è costruito MusiNote, adopera, per spiegare tutta la teoria musicale, dei supporti dal forte valore iconico, pensati in modo semplice ed originale per essere usati il più intuitivamente possibile, così da poter esperire la musica attraverso i sensi e il gioco, sviluppando il ricordo, l'intelligenza e l'equilibrio emotivo.



IL SUPPORTO DELLA CARTA DA GIOCO È UN POTENTISSIMO MEZZO CHE PERMETTE DI METTERE IMMEDIATAMENTE IN COMUNICAZIONE LE PERSONE A PRESCINDERE DA QUALSIASI CONNOTAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Tutte le attività legate al progetto MusiNote sono fortemente finalizzate ad un apprendimento attivo sia a livello individuale che di gruppo, volto alla scoperta e allo sviluppo della sfera emotiva e della sensibilità della persona, in favore di una crescita delle capacità espressive.



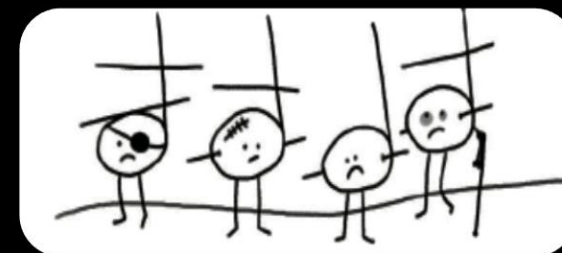
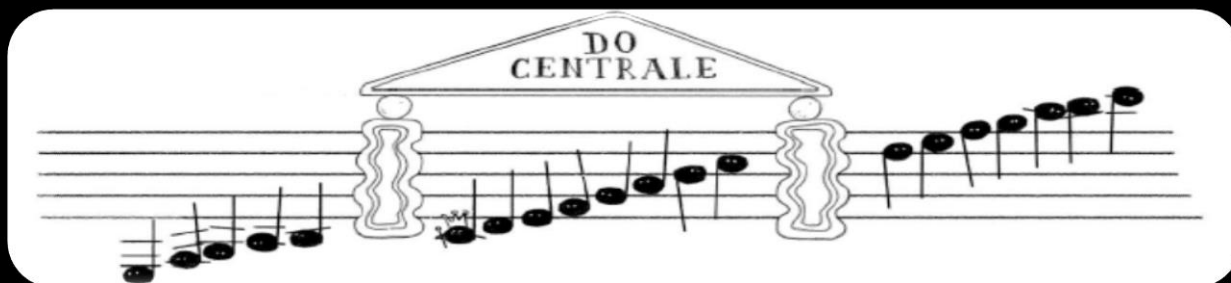
Il potere della musica, non si limita all'esaltazione di se stessa, si spinge oltre, fino a divenire un prototipo di correttezza sociale. Creare le condizioni per poter parlare di pace, stimolare la curiosità delle persone, indurre i singoli ad avere il coraggio di ascoltare quello che si preferisce non sentire, sgomberare i pregiudizi reciproci. Quando si suona infatti, si devono fare due cose fondamentali: esprimersi, e ascoltare gli altri musicisti. Allo stesso modo, individualismo e collettivismo non sono esclusivi, ma insieme nobilitano l'esistenza umana.

Oltre che essere un interessante argomento di indagine per i neuroscienziati e gli studiosi della mente, comprendere più a fondo il rapporto tra musica e linguaggio può avere anche notevoli implicazioni in contesti educativi. Si è visto infatti che i musicisti sono più bravi dei non musicisti nell' imparare a incorporare in parole i pattern di suoni di una lingua sconosciuta, probabilmente grazie ai cambiamenti strutturali e funzionali che la musica produce sul cervello.

I bambini che studiano musica hanno un vocabolario maggiore e migliori abilità di lettura rispetto ai bambini che non ricevono un'educazione musicale, suggerendo quindi dei vantaggi nei compiti linguistici della vita quotidiana.

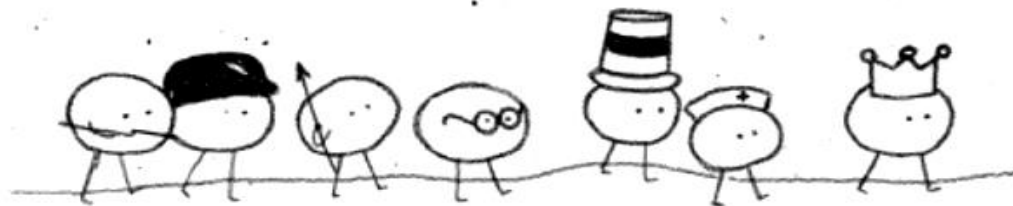
La formazione musicale può agire come un fattore di protezione per alcune patologie del linguaggio di origine neurobiologica, come ad esempio la dislessia. Adulti dislessici musicisti, infatti si comportano meglio di adulti neurotipici e di adulti dislessici non musicisti in una serie di prove linguistiche.

La messa a punto di particolari strategie di insegnamento musicale sta quindi suscitando un interesse crescente ed aprendo nuove importanti prospettive educative e riabilitative.





La stretta connessione tra teoria musicale e matematica rappresenta un ulteriore campo di apprendimento per chi studia musica. Matematica e scienza sono parte cruciale nell'istruzione dei bambini. La predisposizione per le materie scientifiche e la capacità di analisi sistemica che la musica favorisce sono infatti elementi importanti all'interno della società del XXI° secolo, sempre più improntata sulla conoscenza ma anche sull'economia.



La musica è presente in ogni cultura, e occupa un ruolo di primo piano nella vita quotidiana delle persone. Può indurre emozioni profonde, evocare ricordi, farsi strumento per la creazione di comunità. Offre un'opportunità unica per comprendere meglio l'organizzazione del cervello umano, rappresentando altresì un prezioso mezzo per attivare interazioni multisensoriali, memoria apprendimento, attenzione, progettualità, creatività e tutto un incredibile universo di emozioni.





CONTATTI

Associazione Guitare Actuelle

Maria Grazia Bardascino – referente progetto
mail: info@guitareactuelle.com / tel. 328 6296220

sito: www.musinode.it

pagina facebook: <https://www.facebook.com/ilPianetaMusiNote/>